

N. versione: 1,1

Data di pubblicazione: 17-luglio-2020

Data di revisione: 18-gennaio-2023

Data di sostituzione: 17-luglio-2020

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** Industrial Degreaser FG

**Numero di registrazione** -

**Sinonimi** Nessuno.

**Codice prodotto** BDS001003BU

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Detergenti - Lavori pesanti

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome della Società** CRC Industries UK Ltd.  
**Indirizzo** Wylde Road  
 Castlefield Industrial Estate  
 TA6 4DD Bridgwater Somerset  
 Regno Unito  
**Numero di telefono** +44 1278 727200  
**Fax** +44 1278 425644  
**e-mail** hse.uk@crcind.com  
**Sito web** www.crcind.com

**Nome della Società** CRC Industries Europe bv  
**Indirizzo** Touwslagerstraat 1  
 9240 Zele  
 Belgio  
**Numero di telefono** +32(0)52/45.60.11  
**Fax** +32(0)52/45.00.34  
**e-mail** hse@crcind.com  
**Sito web** www.crcind.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Tel.:(+44)(0)1278 72 7200 (office hours: 9-17h GMT)

**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24.)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
----------------------	-------------	---------------------------------------

##### Pericoli per la salute

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli di prudenza

**Prevenzione**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**Reazione**

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P331 NON provocare il vomito.

**Immagazzinamento**

P405 Conservare sotto chiave.

**Smaltimento**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

### Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi:  
idrocarburi alifatici >30%

## 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	50 - 75	- 919-857-5	01-2119463258-33	-	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, Asp. Tox. 1;H304					
<b>Indicazioni di pericolo EEUH066 supplementari:</b>					
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	10 - 25	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	10 - 25	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29	607-195-00-7	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
butan-2-olo	1 - 5	78-92-2 201-158-5	01-2119475146-36	603-127-00-5	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335;H336					

## Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Liquido e vapori infiammabili.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

### 7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m3
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m3
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	150 ppm
		275 mg/m3
	Breve termine	50 ppm
butan-2-olo (CAS 78-92-2)		550 mg/m3
		100 ppm
	8 ore	100 ppm

##### UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m3
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m3
		150 ppm

**UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE**

<b>Componenti</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore</b>
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m <sup>3</sup>
		50 ppm
	Breve termine	550 mg/m <sup>3</sup> 100 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)**

**Lavoratori**

<b>Componenti</b>	<b>Valore</b>	<b>Fattore di valutazione</b>	<b>Nota</b>
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>		Neurotossicità
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg di peso corporeo/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Breve termine, locale, inalazione	550 mg/m <sup>3</sup>	3	irritazione delle vie respiratorie
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	275 mg/m <sup>3</sup>	6	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico. Dermico	796 mg/kg di peso corporeo/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	600 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	405 mg/kg di peso corporeo/giorno	50	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -)			
Breve termine, sistemico, inalazione	1500 mg/m <sup>3</sup>		
Lungo termine, Sistemico. Dermico	300 mg/kg		

**Popolazione generale**

<b>Componenti</b>	<b>Valore</b>	<b>Fattore di valutazione</b>	<b>Nota</b>
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg di peso corporeo/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	33 mg/m <sup>3</sup>	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Locale, Inalazione	33 mg/m <sup>3</sup>	2	irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico, Orale	36 mg/kg di peso corporeo/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	320 mg/kg di peso corporeo/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	213 mg/m <sup>3</sup>		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	203 mg/kg di peso corporeo/giorno	100	Tossicità a dose ripetuta
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (CAS -)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	900 mg/m <sup>3</sup>		

Lungo termine, Sistemico, Orale	300 mg/kg
Lungo termine, Sistemico, Dermico	300 mg/kg

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Acqua dolce	10 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	4,59 mg/kg		
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)			
Acqua dolce	0,635 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	3,29 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Terreno	0,29 mg/kg		
butan-2-olo (CAS 78-92-2)			
Acqua dolce	47,1 mg/l	1	
Sedimenti (acqua dolce)	196,19 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	761 mg/l	1	
Terreno	11,58 mg/kg	1	

#### Linee guida sull'esposizione

##### OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

##### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

###### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

###### Protezione degli occhi/del volto

Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

###### Protezione della pelle

###### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Pieno contatto: materiale dei guanti: Nitril. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

###### - Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

###### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)

###### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

##### Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

##### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Odore caratteristico.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-114 °C (-173,2 °F) valutato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	99,5 °C (211,1 °F) valutato
<b>Infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	0,6 % valutato
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	9,8 % valutato
<b>Punto di infiammabilità</b>	23,0 °C (73,4 °F) Vaso chiuso
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non applicabile.
<b>Viscosità cinematica</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (altro)</b>	Insolubile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità relativa</b>	0,81 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.

## 9.2. Altre informazioni

**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

#### Luogo chiuso spruzzo aerosol

**Densità di deflagrazione** Non applicabile.

**Distanza di accensione dello spray aerosol** Non applicabile.

**Velocità di evaporazione** Non conosciuto.

**COV** 813 g/l

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1. Reattività** Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

**10.2. Stabilità chimica** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.4. Condizioni da evitare** Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

**10.5. Materiali incompatibili** Acidi forti. Forti agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Ingestione</b>	Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.
<b>Sintomi</b>	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

<b>Componenti</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	13 g/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	54,6 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5,71 g/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	5100 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	30 mg/l/4 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	8532 mg/kg
butan-2-olo (CAS 78-92-2)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.	

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non conosciuto.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga > 1000 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia > 1000 mg/l, 48 H
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss > 1000 mg/l, 96 H
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga > 1000 mg/l, 72 H
Crostacei	CE50	Daphnia > 400 mg/l, 48 H
Pesci	CL50	Pesci > 100 - < 180 mg/l, 96 H
butan-2-olo (CAS 78-92-2)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) >= 1859 - <= 7143 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) >= 3380 - <= 3990 mg/l, 96 ore
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
<i>Acuto</i>		
Altro	CL50	Pseudokirchneriella subcapitata > 1000 mg/l, 72 H
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss > 1000 mg/l
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>		
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>		
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere		-0,49
butan-2-olo		0,61
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.	

**12.7. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**ADR**

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	3
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>Label(s)</b>	3
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	30
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	D/E
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	F1
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**IATA**

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Liquido infiammabile, n.a.s.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	3
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>Codice ERG</b>	3L
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>Altre informazioni</b>	
<b>Aereo di linea e aereo da trasporto merci</b>	Consentito con restrizioni.
<b>Solo aereo merci</b>	Consentito con restrizioni.

**IMDG**

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	3
<b>Rischio sussidiario</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
<b>Inquinante marino</b>	No.
<b>EmS</b>	F-E, <u>S-E</u>
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

butan-2-olo (CAS 78-92-2)

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato (CAS 108-65-6)

butan-2-olo (CAS 78-92-2)

### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

### Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
ATP: adeguamento al Progresso Tecnico (ATP) secondo il Regolamento CLP.  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.  
CSR: Chemical Safety Report (Relazione sulla sicurezza chimica).  
GCL: General concentration limit (Limite di concentrazione generico).  
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
DL50: Dose letale 50%.  
MAC = concentrazione massima consentita.  
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
SCL: Specific concentration limit (Limite di concentrazione specifico).  
STEL: Short-Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
TWA: valore medio ponderato nel tempo (Time Weighted Average Value).  
UEL: Upper Explosion Limit, limite superiore di esplosione.  
COV: Composti organici volatili.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).  
Non conosciuto.

### Riferimenti

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Informazioni di revisione

Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

#### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

CRC Industries Europe UK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.